



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI  
AREA PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Direttori Generali e Commissari Straordinari  
di ASL

Direttori Sanitari di ASL

Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione del  
Lazio

Responsabili SISP del Lazio

Responsabili Centri vaccinali

#### LORO MAIL

**Oggetto:** Indicazioni sul miglioramento dell'accesso ai servizi vaccinali da parte della popolazione attraverso la partecipazione dei Pediatri di libera scelta (PLS) e dei Medici di Medicina Generale (MMG) alle prestazioni vaccinali obbligatorie e raccomandate.

Si trasmettono in allegato le indicazioni tecniche del Gruppo di Lavoro Regionale Strategie Vaccinali, istituito con Determinazione n. G02830 dell'8 marzo 2017, riguardanti la partecipazione dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) e dei Medici di Medicina Generale (MMG) alle prestazioni vaccinali obbligatorie e raccomandate, al fine di rispondere all'aumento delle richieste di accesso ai servizi da parte della popolazione, a seguito delle recenti normative sulla profilassi vaccinale.

Il nuovo Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2017-2019 e le successive circolari della Regione Lazio, con l'introduzione dell'offerta attiva e gratuita di nuovi vaccini a differenti fasce di età, prevedono, oltre alle vaccinazioni già presenti nei Piani precedenti, l'introduzione delle seguenti nuove vaccinazioni: antimeningococcica B e anti-rotavirus per tutti i nuovi nati, anti-varicella a partire dalla coorte 2016, anti-meningococcica tetravalente dal secondo al diciannovesimo anno di vita, antipolio negli adolescenti, l'anti HPV nei maschi, nati dal 2006 in poi, a partire dall'11esimo compleanno, anti herpes zoster e anti-pneumococcica nei soggetti di 65 anni (quest'ultima già prevista nei provvedimenti regionali).

Le indicazioni del PNPV 2017-2019 sono state poi rafforzate dalla Legge n. 119 del 31 luglio 2017 che ha introdotto l'obbligo vaccinale per 9 vaccinazioni per i soggetti da 1 a 16 anni e per 10 per i nati dal 2017.

Considerato che il PNPV pone alle Regioni obiettivi di copertura del 95% per la maggior parte delle vaccinazioni (da raggiungere entro il 2019 per quelle di nuova introduzione) e ritenuto necessario abbattere le liste di attesa per le prestazioni vaccinali, si raccomanda, laddove esista una adesione volontaria da parte dei professionisti, il coinvolgimento dei Pediatri di Libera Scelta e dei Medici di Medicina Generale nell'esecuzione delle vaccinazioni.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI  
AREA PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

A riguardo possono essere prese come riferimento le seguenti esperienze:

- nella ASL di Viterbo è attivo da anni un progetto che vede i PLS impegnati nell'attività vaccinale all'interno di strutture aziendali, con ottimi risultati in termini di coperture vaccinali e di gradimento da parte dei cittadini e con notevole risparmio di risorse economiche aziendali;
- in provincia di Latina, nello scorso anno, i PLS hanno vaccinato nel proprio studio i propri assistiti contro il meningococco B a prezzo agevolato, dietro presentazione da parte del genitore della ricevuta del pagamento effettuato allo sportello ASL.

Si rammenta che gli Accordi Integrativi Regionali dei PLS e dei MMG già contemplano la possibilità di eseguire vaccinazioni nell'ambito di campagne vaccinali diverse da quella antinfluenzale annuale, in particolare:

- per la Pediatria, l'allegato B, lettera B dell'AIR 2006 (DGR n. 800 del 7 novembre 2016, BURL n. 36 del 30/12/2006);
- per la Medicina Generale, l'articolo 8 del Protocollo di intesa del 23 luglio 2014 (DCA n. U00376 del 12 novembre 2014, BURL n. 96 del 2/12/2014).

Inoltre, la Circolare Ministeriale del 16/08/2017 recante prime disposizioni operative per l'attuazione della legge 119/2017, recita: *"Al fine di evitare un sovraccarico dei servizi vaccinali, e tempi di attesa lunghi per le vaccinazioni, nonché per la promozione stessa delle vaccinazioni, le Regioni e le PP.AA. potranno considerare la possibilità di avvalersi della collaborazione operativa dei Pediatri di Libera Scelta e dei Medici di Medicina Generale, attivando specifici accordi in base alla organizzazione locale.... A tal fine, laddove sia stato deciso di attivare tale collaborazione, si suggerisce di costituire in seno ad ogni singola Azienda Sanitaria Locale un tavolo di programmazione e coordinamento condotto dal Dipartimento di Prevenzione."*

Si invitano pertanto le Direzioni aziendali, previa verifica della disponibilità volontaria di PLS e MMG convenzionati con il SSN e operanti nella Regione Lazio, a costituire un Tavolo di programmazione e coordinamento che veda coinvolte le Associazioni di categoria interessate.

Le modalità di partecipazione alle attività vaccinali dei PLS e dei MMG, nel rispetto delle specificità locali, dovranno attenersi alle allegate indicazioni tecniche.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE AD INTERIM  
Domenico Di Lallo



IL SEGRETARIO GENERALE  
Andrea Tardiola



## ALLEGATO

### **Miglioramento dell'accesso ai servizi vaccinali da parte della popolazione attraverso la partecipazione dei Pediatri di libera scelta e dei Medici di medicina generale alle prestazioni vaccinali obbligatorie e raccomandate.**

#### **1. Informazione e promozione delle vaccinazioni**

L'attività di informazione e di promozione dell'adesione al calendario vaccinale va sviluppata attraverso cinque momenti principali:

- I. **durante la gravidanza**, in occasione dei corsi di accompagnamento alla nascita, organizzati nei consultori e negli ospedali, da implementare ed estendere a tutto il territorio regionale, anche con la collaborazione dei PLS;
- II. **nei punti nascita**, attraverso la consegna di materiale informativo sulle vaccinazioni;
- III. **al momento della prima visita dal PLS**, da effettuare preferibilmente entro il primo mese di vita, nel quale il professionista illustra nel dettaglio il Calendario Vaccinale, risponde alle domande della famiglia e consegna il materiale informativo;
- IV. **durante la frequenza scolastica** in collaborazione con gli Istituti Scolastici, prevedendo una informazione e formazione indirizzata agli insegnanti, alle famiglie e agli studenti, promossa dai servizi vaccinali e/o dai PLS, anche secondo l'intesa tra la Pediatria e l'Ufficio Scolastico Regionale per tale attività divulgativa (Protocollo d'Intesa tra dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e Federazione Italiana Medici Pediatri della Regione Lazio, sottoscritto il 29 marzo 2017);
- V. con la **transizione assistenziale** dal PLS al MMG, che dovrà rinforzare l'importanza delle attività di prevenzione vaccinale, incentivando l'adesione alle vaccinazioni da parte delle popolazioni a rischio.

#### **2. Effettuazione dell'atto vaccinale**

I PLS e MMG della Regione Lazio saranno coinvolti nel Progetto di miglioramento dell'accesso ai servizi vaccinali, su base volontaria, al fine di realizzare un'offerta vaccinale ampia e diversificata consentendo alle famiglie un accesso facilitato per le vaccinazioni.

La partecipazione dei PLS e dei MMG potrà avvenire in maniera flessibile in relazione alla disponibilità e all'organizzazione locale secondo le seguenti modalità che non devono considerarsi alternative l'una all'altra, potendo coesistere in base a particolari esigenze locali.

### **2.1. Esecuzione delle vaccinazioni presso il centro vaccinale distrettuale.**

- L'esecuzione delle vaccinazioni potrà avvenire presso i centri vaccinali di riferimento con le modalità e gli orari che dovranno essere concordati sulla base delle esigenze reciproche e coordinati dal responsabile/referente del centro vaccinale.
- Durante gli orari stabiliti, un/a infermiere/a o assistente sanitaria esperta sarà di supporto al medico vaccinatore e curerà l'agenda degli appuntamenti.
- Il medico vaccinatore inserirà in tempo reale le vaccinazioni effettuate nel software di anagrafe vaccinale e annoterà l'atto vaccinale nel registro cartaceo e sul libretto/certificato.
- A richiesta del cittadino, il medico vaccinatore dovrà rilasciare il certificato aggiornato riportante le vaccinazioni somministrate.
- Le operazioni di chiamata attiva e recupero vaccinale, di cui al PNPV, saranno a cura del personale del centro vaccinale su indicazione del responsabile/referente.
- Il medico vaccinatore dovrà segnalare tempestivamente le reazioni avverse al responsabile del centro di farmacovigilanza aziendale e per conoscenza anche al responsabile/referente del centro vaccinazione, tramite l'invio dell'apposita scheda di segnalazione.

### **2.2. Esecuzione delle vaccinazioni presso lo studio del medico convenzionato.**

- Il medico esegue l'atto vaccinale avendo cura di seguire le indicazioni e la tempistica prevista dal calendario vaccinale regionale, tenendo conto dei rilievi anamnestici e delle raccomandazioni di cui alla "Guida alle controindicazioni alla vaccinazione" e eventuali successive modificazioni, pubblicata dal Ministero della Salute.
- Le sedute vaccinali possono essere effettuate in occasione dei Bilanci di Salute o in sedute programmate ad hoc, di norma per appuntamento, oppure in qualsiasi altro momento il medico ritenga opportuno, nell'interesse dell'assistito.
- Il medico richiede alla ASL le dosi dei vaccini che intende eseguire, assicurando gli standard organizzativi vigenti.
- L'atto vaccinale dovrà essere annotato sul libretto delle vaccinazioni dell'assistito, sulla cartella informatizzata del medico e, a regime, sul software di anagrafe vaccinale, così come previsto nel DCA n. U00565 del 22 dicembre 2017 di presa d'atto dell'Accordo sottoscritto tra la Regione Lazio e le OO.SS. dei MMG avente per oggetto "**La nuova sanità nel Lazio: Obiettivi di salute e medicina d'iniziativa**" (pubblicato sul BURL n. 4 del 11/01/2018), in modo che siano garantiti l'alimentazione del flusso regionale e, quando realizzato, il corretto passaggio sul fascicolo sanitario elettronico del paziente.

- Il medico si impegna a collaborare con l'Azienda per il recupero degli inadempienti con modalità che verranno indicate dal responsabile/referente del centro vaccinazione.
- Il medico dovrà segnalare tempestivamente le reazioni avverse al responsabile del Centro di farmacovigilanza aziendale, tramite l'invio dell'apposita scheda di segnalazione.
- La ASL provvederà alla fornitura delle dosi dei vaccini richieste e necessarie all'applicazione del calendario vaccinale, secondo modalità condivise con le OOSS, esclusivamente al medico che aderisce al Progetto.
- Il medico conserverà i vaccini in apposito frigorifero, secondo le norme vigenti in materia, e sotto la propria responsabilità.
- Fino al momento in cui le vaccinazioni saranno registrate direttamente nel software di anagrafe vaccinale, il medico terrà un registro di carico e scarico delle dosi di vaccino, nel quale saranno registrati anche i dati anagrafici del vaccinato.
- Il medico vaccinatore dovrà rilasciare all'assistito il certificato delle vaccinazioni somministrate e, nel momento in cui avrà accesso all'anagrafe vaccinale informatizzata, provvederà a consegnare il certificato completo di tutte le vaccinazioni ricevute, anche ai fini dell'assolvimento degli obblighi derivanti dalla legge 119/2017.

Nel Box sono riportate alcune "buone pratiche", che si intendono complementari all'attività dei servizi vaccinali, finalizzate al raggiungimento delle coperture vaccinali per le "nuove" vaccinazioni introdotte con il PNPV 2017-2019, dalla legge 119/2017 sull'obbligo vaccinale, ed al miglioramento delle vaccinazioni già presenti negli obiettivi del PNPV 2012-2014.

<b>Buona pratica</b>	<b>Chi</b>	<b>In quale setting</b>
Parlare di vaccinazioni in occasioni dei Corsi di Accompagnamento alla Nascita (CAN) <sup>(1)</sup>	Pediatra Medico del centro vaccinazioni Ostetrica Infermiere Assistente sanitario	Consultorio  Ospedale
Parlare di vaccinazioni nei punti nascita prima della dimissione <sup>(2)</sup>	Ginecologo Pediatra Ostetrica Infermiere	Ospedale
Parlare di vaccinazioni in occasione della I visita a 1 settimana di vita <sup>(3)</sup>	PLS	Studio PLS
Promuovere le vaccinazioni MPR-V e Men ACWY a partire dal compimento del I anno di vita <sup>(4)</sup>	PLS	Studio PLS

Promuovere le vaccinazioni per MPR-V, dTpa, IPV, Men ACWY e HPV nella preadolescenza e nell'adolescenza <sup>(5)</sup>	PLS e MMG	Studio PLS e MMG
Promuovere le vaccinazioni per MPR, Var, dTpa nell'adulto fino a 65 anni <sup>(6)</sup>	MMG	Studio MMG
Promuovere le vaccinazioni per Herpes Zoster con i 65enni e per dTpa, influenza e Pneumococco dai 65 anni in poi <sup>(7)</sup>	MMG	Studio MMG
Identificare e proporre le vaccinazioni alle donne fertili non vaccinate per la Rosolia e Varicella <sup>(8)</sup>	MMG	Studio MMG
Identificare e proporre le vaccinazioni ai soggetti con patologia o in condizioni di rischio <sup>(9)</sup>	PLS e MMG	Studio PLS e MMG

- (1) Un incontro del CAN dovrebbe essere dedicato alla promozione delle vaccinazioni della **madre** contro *influenza* nel II e III trimestre di gravidanza (l'influenza stagionale aumenta il rischio di ospedalizzazione, di prematurità e basso peso del nascituro e di interruzione di gravidanza) e contro *difterite, tetano, pertosse* (dTpa), raccomandata a partire dalla 28° settimana di gravidanza, perché *“consente il trasferimento passivo di anticorpi in grado di immunizzare il neonato fino allo sviluppo di una protezione attiva da vaccinazione del bambino. Il vaccino dTpa si è dimostrato sicuro sia per la donna in gravidanza, sia per il feto”*. L'incontro dovrebbe anche prevedere la promozione delle vaccinazioni del **bambino/a** (esavalente, pneumococco, rotavirus e meningococco B), così come previsto nel PNPV 2017-2019. Inoltre, dovrebbe essere verificato lo stato di suscettibilità della donna alla rosolia e alla varicella e, in caso di negatività, consigliare le vaccinazioni subito dopo il parto, in ospedale o presso un centro vaccinazione, in occasione della I dose di vaccinazione del figlio.
- (2) Al momento della dimissione dall'ospedale vanno raccomandate le vaccinazioni del **bambino/a**, e consegnato materiale informativo contenente le indicazioni sulle modalità di accesso ai centri vaccinazione (a riguardo, a breve, potrà essere consultato il sito Vaccinarsinlazio <http://vaccinarsinlazio.org/>)

- (3) In occasione della prima visita presso lo studio del PLS, il pediatra promuove le vaccinazioni del **bambino/a** (Esavalente, Pneumococco, Rotavirus e Meningococco B). Questa raccomandazione intende garantire la somministrazione, entro il III mese di vita, delle I dosi vaccinali previste nel calendario del PNPV 2017-2019 (Esavalente, Pneumococco, Rotavirus e Meningococco B) e in particolare l'esecuzione della I dose del vaccino contro Rotavirus, che deve avvenire il più precocemente possibile (già a partire dalla VI settimana di vita) per minimizzare il rischio di invaginazione intestinale.
- (4) In occasione delle visite successive intorno al I anno di vita, il pediatra promuove le vaccinazioni del **bambino/a** contro morbillo, parotite, rosolia e varicella, possibilmente in un'unica somministrazione, e contro meningococco coniugato ACWY, secondo quanto stabilito in offerta gratuita dalla Regione Lazio (circolare n. 0291856 del 8/6/2017).
- (5) In occasione delle visite successive, in età preadolescenziale e adolescenziale, il PLS e il MMG promuovono le vaccinazioni del **ragazzo/a** contro morbillo, parotite, rosolia e varicella, possibilmente in un'unica somministrazione, contro tetano, difterite, pertosse, poliomielite, papilloma virus e contro meningococco coniugato ACWY, secondo quanto stabilito in offerta gratuita dalla Regione Lazio (circolare n. 0291856 del 8/6/2017).
- (6) A partire dai 19 anni, il MMG promuove, secondo quanto previsto per età e per rischio epidemiologico dal PNPV 2017-2019, le vaccinazioni contro morbillo, parotite, rosolia, varicella, tetano, difterite e pertosse.
- (7) Il MMG promuove la vaccinazione contro Herpes Zoster con gli assistiti di 65 anni e, dal compimento di questa età, la vaccinazione contro influenza (ogni anno) e contro pneumococco (dose unica nella vita).
- (8) Il MMG promuove con le **donne in età fertile**, secondo quanto previsto per età e per rischio epidemiologico dal PNPV 2017-2019, le vaccinazioni contro morbillo, parotite, rosolia, varicella, tetano, difterite, pertosse, poliomielite, papilloma virus e influenza.
- (9) Il PLS ed il MMG promuovono le vaccinazioni raccomandate dal PNPV 2017-2019 nei soggetti a rischio per patologia, per esposizione professionale e per determinati comportamenti o condizioni.